

Posizione n. 0110093-24

N. 36.105 di repertorio

N. 11.216 di raccolta

DEPOSITO DI DOCUMENTI

(esente da bollo ai sensi del comma 5 dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 117/2017)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno del mese di febbraio
(21 febbraio 2024).

In Milano, nel mio studio in Via Cusani n. 10.

Avanti a me, **GUIDO PEREGALLI**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora:

- **PAGANI SILVIA**, nata a Milano il giorno 1 aprile 1964, domiciliata per la carica a Zibido San Giacomo (Milano) Cascina Moggio s.n., cittadina italiana, codice fiscale PGN SLV 64D41 F205V.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo e come tale in legale rappresentanza della Associazione

- "**ALTRO CHE STORIE - ONLUS**", associazione non riconosciuta con sede in Zibido San Giacomo (Milano), Cascina Moggio s.n., codice fiscale 97381610159 (in seguito chiamata anche solo "**Associazione**"), e quindi mi richiede di ricevere in deposito e trattenere nei miei atti per tutti gli effetti di ragione e di legge i seguenti documenti:

- copia di documento che la comparente mi dichiara essere l'originale verbale della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 1 febbraio 2024, sottoscritto dal Presidente e da tutti gli associati, con la quale è stato deliberato di approvare un nuovo testo di statuto dell'Associazione ai sensi del D.Lgs. n. 117/17 (Codice del Terzo Settore) al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel R.U.N.T.S. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da me certificata conforme all'originale in data odierna, e

- copia di documento che la comparente mi dichiara essere il nuovo statuto attualmente in vigore dell'Associazione, approvato con la delibera di assemblea straordinaria sopra citata e contenente le modifiche previste dal citato D.Lgs. n. 117/17 (Codice del Terzo Settore), da me certificata conforme al suo originale in data odierna,

il tutto in ottemperanza alle richieste pervenute dal R.U.N.T.S. con posta elettronica certificata in data 16 gennaio 2024 in risposta a istanza dell'Associazione stessa in data 1 dicembre 2023 prot. n. 102220.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio ricevo detti documenti affinché siano conservati nei miei atti e debitamente registrati, e a tale effetto li allego sotto le lettere "**A**" e "**B**" al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

Do atto in particolare che trattasi complessivamente di cinque fogli di carta bianca di cui il primo a quadretti composti di due facciate ciascuno, il primo scritto sulla sola prima facciata e gli altri quattro scritti su complessive sette facciate, interamente in lingua italiana.

La comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato.

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 15,40.

Consta il presente atto di un foglio scritto su poco più di una pagina e mezza in parte a macchina da persone di mia fiducia e in parte di mia mano.

F.to SILVIA PAGANI

REGISTRATO A

MILANO DP II

Il 01 marzo 2024

al n. 18567 serie 1T

Euro 200,00

F.to GUIDO PEREGALLI

Allegato "A" al n. 26/05/11.216 di rep.

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DI ALTRO CHE SOSTA ONUS
PRIMA CONVOCAZIONE 30/01/24 PRIMA CONVOCAZIONE ORE 19,00
SECONDA CONVOCAZIONE 01/02/24 SECONDA CONVOCAZIONE ORE 21,00

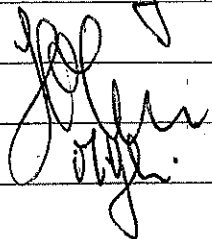
PRESENTI: SILVIA PARANI, MARCO VAGLI, PASQUALE IANNUCCI,
STEFANIA PARANI, ANDREA DIARRAS, NICOLA VAGLI, CATILIA
NATOLI, MARCO VAGLI, GIORGIA ORLANDINI.

O.D.G. 1) APPROVAZIONE NUOVO STATUTO
2) VARIO ED EVENTUALI

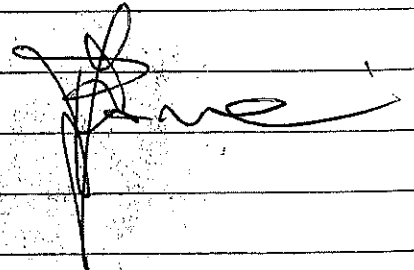
PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE SILVIA PARANI
IN QUESTA ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

RENDE NOTO CHE AL FINE DI PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE
AL ^{REGISTRO DEL} SETTORE (RUNTS) SI È reso necessario PROC-
EDERE CON LA REVISIONE DELLO STATUTO CON LA FORMULAZIONE
AL D.LGS 117/2017. SI PROCEDE CON LA LORO DEL
NUOVO STATUTO CHE VIENE APPROVATO ALL'UNANIMITÀ.
NON ESSENDO ALTRI ARGOMENTI DA DISCUTERE IN QUESTA
ASSEMBLEA STRAORDINARIA, IL PRESIDENTE SCIOLLE L'ASSEMBLEA
ALL'ORE 22,00

Silvia Parani



Andrea Diarras
Nicola Vagli
Nicola Conillo



N. 36103 Repertorio

Copia fotostatica conforme all'originale
documento esibitomi che io sottoscritto

Dott. GUIDO PEREGALLI

Notaio in MILANO

certifico su n. 1 foglio

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Milano, nel mio studio in

Via Cusani 10

21 febbraio 2024



Guido Peregalli

Allegato "B" al n. 36105/11216 di up.

STATUTO
dell'Associazione ALTRO CHE STORIE ETS,

art. 1) Sede

L'Associazione ha sede in Comune di Zibido San Giacomo

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale nel settore psicoterapeutico, medico e correlate terapie complementari e più precisamente l'associazione sarà diretta ad arrecare benefici a bisognosi e bambini, mediante lo svolgimento di attività terapeutica, pedagogico-educativa, di prevenzione sociale e ricreativa, oltreché nell'ambito dell'istruzione e della formazione

L'attività dell'associazione sarà in particolar modo rivolta a tutte quelle categorie di persone che nell'ambito della società risulteranno essere svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o loro familiari.

Il tutto con esclusione di qualsiasi attività che la legge vieta alle associazioni.

L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e non potrà in alcun modo svolgere attività diverse rispetto a quelle elencate nel presente articolo, ad eccezione di tutte quelle attività ritenute utili o necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione stessa o comunque collegate ad essi.

In riferimento all'articolo 5 del Dlgs 117/2017, l'associazione svolge le attività di cui ai seguenti punti:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

In via strumentale l'associazione potrà svolgere ai sensi dell'articolo 6 del Dlgs 117/2017 le attività complementari e connesse a quanto sopra indicato.

art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura ed dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati minorenni esprimono il voto attraverso i loro esercenti la responsabilità genitoriale. Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, libro degli associati,

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo facendone richiesta al Consiglio Direttivo il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di trarne copie ed estratti a spese dell'associazione.

art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari]

art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga oltre alle proprie generalità un' esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) l'Organo di Controllo

art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio (e il bilancio sociale)
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo dello Statuto,
- approva i regolamenti,
- delibera sullo scioglimento, trasformazione fusione e scissione dell'Associazione,
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

220



2

6-11

21. Viola

2000

Steph

10

2

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti [disposizione derogabile dagli enti senza personalità giuridica, ricordando comunque che le associazioni ETS devono essere connotati da una struttura democratica ex artt. 2 co.1 let. a), 4 co.1 let. d), 5 co.1 let. a), della Legge Delega n.10672016, richiamati dagli artt. 25 co.2 e 41 co.7 del CTS].

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati (disposizione derogabile dagli enti senza personalità giuridica)

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati,
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati,
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale,
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione,
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni; determinare l'impiego dei contributi, e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione,
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso,
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni,
- Consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazione Temporanea di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate,
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti,
- promuovere e organizzare gli eventi associativi,
- tenere e mantenere aggiornati i libri dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio, consentendone l'esame da parte degli associati .
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri organi.
- il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 ad 11 determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è effettuata. Sono rieleggibili.

Stefano
Gianfranco
Roberto
Alessandro
Gianluca
Stefano
Gianfranco
Roberto
Alessandro
Gianluca

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionale,
- indipendenza da interessi che siano divergenti o configgenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Al Consigliere che - per qualsiasi causa - sia venuto a mancare nel corso del periodo di durata in carica subentra il primo dei non eletti nell'ultima Assemblea, in mancanza provvede l'assemblea. Questi assume l'anzianità del Consigliere sostituito.

Il subentro è possibile fino ad un massimo di un terzo dei consiglieri; oltre tale limite il Consiglio Direttivo decade e l'Assemblea deve eleggere un nuovo Consiglio.

Il Consigliere che - senza giustificato motivo - risulti assente a tre riunioni consecutive del Consiglio è considerato dimissionario.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale: il consigliere che senza giustificazione non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per

Scuderi

Gianni

Stefano

Adamo

Roberto

loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393 bis, 2394, 2395 e 2409 del Codice Civile..

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475 ter del Codice Civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) l'Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge ovvero qualora sia ritenuto opportuno l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale è composto di tre membri scelti fra persone non associate almeno una delle quali deve essere iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali.

I componenti l'Organo di controllo durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo ; per ottenere ciò è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del c.c..

La funzione di componente l'organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di controllo; in tal caso i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Art. 14 Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si da conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Art.15 Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del registro del terzo settore. (cfr. art. 9 CTS)

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in a loose circular pattern. The signatures are stylized and cursive. At the top right is a signature that appears to be 'Stefano'. Below it, moving clockwise, are several other signatures, including one that looks like 'Stefano' again, and another that might be 'M. G.' or similar. The signatures are spread across the lower half of the page.

N. 36104 Repertorio

Copia fotostatica conforme all'originale
documento esibitomi che io sottoscritto

Dott. GUIDO PEREGALLI

Notaio in MILANO

certifico su n. 4 fogli
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Milano, nel mio studio, ai

Via Cusani 10

21 febbraio 2024



Guido Peregalli

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale